



*Dal 1950 il metodo Montessori a Perugia*

**“Ciò che il bambino apprende deve affascinarlo, bisogna  
offrirgli cose grandiose:  
per cominciare offriamogli il mondo”  
Maria Montessori**

**PTOF – Piano Triennale dell’Offerta Formativa  
2022 – 2025**

**a.s.2022-2023**

## INTRODUZIONE

Che cosa è il P.T.O.F.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la carta di identità della scuola; è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. (DPR. 8 Marzo 1999, n. 275 – LG. 13 luglio 2015 n.107) Le quattro parole che costituiscono l'espressione Piano Triennale dell'Offerta Formativa vanno così interpretate.

**Piano:** si connota con una forte dimensione di progettualità strettamente raccordata a quelle di pianificazione e di fattibilità. Ha il compito di dichiarare in modo semplice e chiaro i connotati identificativi del servizio formativo della scuola (dimensione educativa, didattica, organizzativa, gestionale e valutativa). Nel PTOF non sono contenute intenzioni, ma attività ed azioni che sono avvenute, avvengono o che avverranno.

**Triennale:** ha una validità triennale. In caso di necessità, la scuola ha la possibilità di rivedere il documento annualmente entro il mese di ottobre.

**Offerta:** rimanda all'idea del dare, porgere, presentare, unitamente a proporre, scambiare, dichiarare una disponibilità anche ad ampliare l'esistente in relazione ai bisogni dei bambini che frequentano la scuola.

**Formativa:** il PTOF ha il compito di dichiarare in modo semplice e chiaro i connotati identificativi del servizio formativo della scuola, dalla dimensione educativa a quella didattica, organizzativa, gestionale e valutativa.

Il PTOF è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi:

- per le attività didattiche della scuola definite dai Coordinatori
- per le scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla direzione amministrativa.

## COME CONTATTARCI

Scuola Dell'Infanzia S. Croce – Casa dei Bambini “Maria Montessori”

Sede Legale ed Amministrativa: Via dell'Asilo, 1 – 06122 Perugia

Telefono: 075 5722131

Orari di segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00

E-mail: [info@montessorisantacroce.it](mailto:info@montessorisantacroce.it)

[www.montessorisantacroce.it](http://www.montessorisantacroce.it)

Codice Fiscale: 80001210543

Iban: IT 28 I 06220 03000 000000000005 – Cassa Risparmio di Orvieto, filiale di Perugia

Eretta in Ente Morale con R.D. 12-08-1877

Codice meccanografico: PG1A01900A

## COME RAGGIUNGERCI

Per accedere alla scuola sono a disposizione due ingressi:

– Via dell'Asilo, 1 – 06122 Perugia

– Via XIV Settembre 98 – 06122 Perugia

Per richiedere il pass di accesso al centro storico:

<http://www.montessorisantacroce.it/2016/12/04/pass-di-accesso-al-centro-storico/>



## SOMMARIO

Storia della scuola .....	5
Perugia 1950 – 2020 70 anni di storia montessori .....	7
Organi .....	10
Organico docenti e non docenti .....	11
Scelte educative della nostra scuola .....	13
La vita nella casa dei bambini .....	14
Principi guida montessoriani .....	16
Curricolo educativo .....	18
Progetti educativi (2022-2023) .....	22
Collaborazione scuola famiglia .....	24
Patto educativo di corresponsabilità scuola dell'infanzia a.s.2022-23 .....	25
I documenti fondamentali d'istituto .....	29

## STORIA DELLA SCUOLA

La storia della Scuola dell'Infanzia Santa Croce – “Casa dei Bambini” Maria Montessori ha inizio nel 1861, anno in cui questo Convento di Carmelitani cambiò destinazione d'uso e divenne una scuola per l'infanzia con il nome di “Asili Infantili”. Fu così che Perugia ebbe la sua prima forma di istituzione per i piccoli bambini della città.

La Scuola, costituita ed aperta da una associazione di cittadini ha sempre avuto come fine educativo lo sviluppo armonico della personalità infantile ed è sempre stata pronta ad accogliere i suggerimenti dettati dalla moderna pedagogia. Il Metodo Montessori fu adottato in alcune classi fin dal 1909 (solo due anni dopo le primissime esperienze di San Lorenzo a Roma), anno in cui Maria Montessori tenne a Villa Montesca presso Città di Castello il suo primo corso e vi scrisse e pubblicò la sua prima opera: "il Metodo della Pedagogia Scientifica". In quella stessa occasione venne a far visita a questa "nobile istituzione" accompagnata dal Barone Franchetti.

Maria Montessori fu nuovamente a Perugia nel 1950 quando l'Università per Stranieri le affidò la Presidenza del Centro Studi Pedagogici. In quella occasione la Scuola S. Croce mise a disposizione del Centro Studi, una sezione sperimentale di Casa dei Bambini che le venne dedicata il 31 agosto, giorno del suo ottantesimo compleanno.

Nasceva quindi nella nostra città un “Centro di ricerca per individuare i poteri reali del Bambino e le sue possibilità attraverso le esperienze e lo studio”. Nell'estate del 1950, sempre nella nostra città si teneva un Corso Internazionale Montessori, il primo dopo la guerra, diretto dalla stessa Dottoressa. Al Centro Studi e al Corso internazionale venne affiancata un'aula di Casa dei Bambini, nella quale si poteva vedere l'attuazione del “metodo”.

Con Maria Montessori era presente Maria Antonietta Paolini, che, prima allieva e poi sua stretta collaboratrice, per oltre 40 anni, è stata divulgatrice nella nostra città dell'idea montessoriana. Secondo Magnini “Quando Maria Antonietta Paolini istituì al ‘Santa Croce asilo ed elementari secondo i metodi montessoriani, storsero la bocca. Tutti o quasi. Meno i bambini, che s'accorsero che anche l'apprendere può divertire. Principi ovvi oggi, ma non allora”.<sup>1</sup>

Merito della Signorina Paolini è anche la realizzazione dei Corsi Nazionali ed Internazionali per educatori montessoriani di tutto il mondo, che hanno reso la Scuola Santa Croce un costante punto di riferimento per la formazione di corsisti e per tutti coloro che operano nel campo educativo.

<sup>1</sup>D. Magnini “Questa Nostra Storia” edizioni Volumnia Perugia, 1974



Dal 28 aprile al 30 maggio 2016 è stata organizzata una mostra documentaria per celebrare i 155 anni di attività della scuola dal titolo **“Il bambino costruttore dell’umanità. Santa Croce dal 1861 tra Educazione Arte e Cultura”** ed è stato pubblicato un catalogo della stessa.



## PERUGIA 1950 – 2020 70 ANNI DI STORIA MONTESSORI

Il 2020 per la Città di Perugia è stato un molto importante. 70 anni fa infatti Maria Montessori, che aveva già individuato Perugia come città eletta per presentare il tema del **“bambino costruttore di pace”**, fu invitata a dirigere il Centro Studi Pedagogici presso l’Università per Stranieri di Perugia ed inaugurò presso lo stesso corsi nazionali ed internazionali rivolti alla formazione delle insegnanti.

Le **Celebrazioni dei 70 anni**, che hanno avuto inizio il 14 settembre 2019, con una importante cerimonia di inaugurazione, hanno coinvolto tutta la città oltre alle massime rappresentanze mondiali del mondo montessoriano (Opera Nazionale Montessori, AMI – Association Montessori Internationale – AMS – America Montessori Society).

La presenza di Maria Montessori a Perugia ha **“contaminato”** il tessuto sociale della Città di Perugia ed ha lasciato tracce indelebili attraverso testimonianze dirette e documenti storici, oltre alla presenza di servizi educativi e associazioni di formazione per i futuri insegnanti di metodo.



Piazza IV novembre. Corteo degli studenti dell’Università per Stranieri di Perugia per apertura Celebrazioni (14 settembre 2019)

Foto Marco Pareti

Le Celebrazioni, che sarebbero dovute terminare nel dicembre del 2020, causa COVID caratterizzeranno anche il 2021 ripercorrendo, attraverso un calendario di eventi ed incontri, **la presenza e l'eredità lasciata da Maria Montessori a Perugia** e saranno l'occasione per fare il punto relativamente alla diffusione ed all'internazionalizzazione del costituendo **"Distretto Montessori Perugia"** che vedrà collaborare fattivamente i tre soggetti capofila **Scuola Santa Croce – Casa dei Bambini Maria Montessori**, **Università per Stranieri di Perugia** oltre al coinvolgimento di chi opera in ambito Montessori (scuole statali e associazioni di formazione del territorio (Associazione Maria Antonietta Paolini e Montessori Training Center). Ad arricchire il sostegno istituzionale alle Celebrazioni, la partecipazione, come membri del Comitato Promotore, della **Regione Umbria**, dell'**Università degli Studi di Perugia**, dell'**Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria**, di **ANCI** (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), dell'**Accademia di Belle Arti di Perugia**, del **Conservatorio di Musica**, della **Fondazione Aldo Capitini**, dell'**Associazione Il Filo Rosso di Maria Montessori** che nell'ambito delle Celebrazioni hanno realizzato e realizzeranno momenti di riflessione che trasversalmente coinvolgeranno operatori del settore, famiglie ed esperti del metodo.

#### **Il documentario RAI: Maria Montessori. Un Filo rosso**

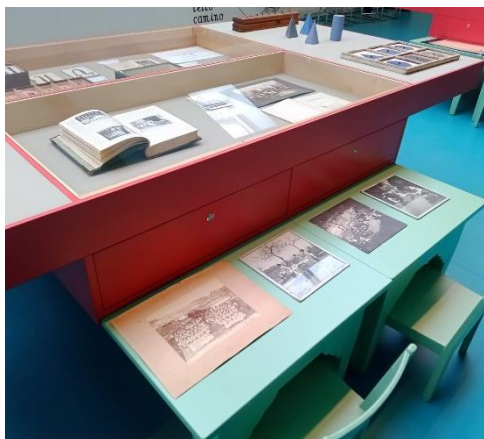
Fondamentale poi si è rivelata la collaborazione con la **sede regionale per l'Umbria della RAI** che ha realizzato un documentario che ricostruisce l'esperienza montessoriana nella città di Perugia partendo dai luoghi e dalle testimonianze delle allieve (ancora viventi) del Corso del 1950 organizzato presso l'Università per Stranieri di Perugia dalla stessa Montessori.



Proprio da questa esperienza documentaristica, Perugia e la sua realtà sono stati oggetto di interesse nazionale ed internazionale tanto da trasferire ed aggiornare molti dei contenuti del documentario **"Maria Montessori. Un Filo Rosso"** nel documentario ufficiale delle celebrazioni prodotto da RAI3 **"La Grande Storia. Anniversari"**.



Il 26 ottobre 2021 la Scuola dell'Infanzia Santa Croce con l'Università per Stranieri di Perugia e la Fondazione eLand ricostituiscono il Centro Internazionale Studi Pedagogici Maria Montessori. Il Centro Studi, osservatorio privilegiato sull'infanzia e l'adolescenza, è luogo di confronto e raccordo tra l'educazione di primo livello (infanzia) e la formazione di terzo livello (alta formazione e specializzazioni post-universitarie).



Il 14 settembre 2022, in occasione del Montessori Day, è stata inaugurata in Piazza Maria Montessori a Perugia la prima statua al mondo dedicata alla scienziata italiana, progettata dall'architetto Matteo Ferroni e realizzata grazie alla donazione dell'American Montessori Society.



## ORGANI

Sono organi di indirizzo, programmazione e controllo il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente.

È organo di gestione amministrativo- contabile il Direttore Amministrativo.

È organo di programmazione dell'azione educativa il Collegio Docenti, presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche.

È organo consultivo e propositivo il Consiglio di Intersezione, presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche.

Il Consiglio di Amministrazione (con rinnovo ogni 5 anni) è costituito da 5 membri di cui due nominati dal Sindaco del Comune di Perugia, due dalla Regione Umbria e uno dal Sodalizio San Martino tra gli ex soci fondatori. Tra questi vengono eletti un Presidente ed un Vice-Presidente.

L'attuale CdA è così composto:

Presidente: Sabina Orzella

Vice Presidente: Lorena Pittola

Consiglieri: Alessandra Marcacci

Matteo Ferroni

Fiammetta Marchionni

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola ed è presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche.

Coordinatrice Didattica Scuola dell'Infanzia: Flavia Morelli

Coordinatrice Pedagogica: Federica Bianconi

## ORGANICO DOCENTI E NON DOCENTI

Personale amministrativo:	1 direttore amministrativo, 1 addetto di segreteria
Personale docente:	5 insegnanti addette alle sezioni della Casa dei Bambini con orario 8.30-14.30; 1 insegnante di educazione musicale con orario 8.30-14.30; 1 insegnante di lingua inglese con orario 8.30-14.30; 2 insegnanti part time con orario 14.30-16.30; 1 insegnante part time con orario 14.30-17.30; 3 educatrici alle sezioni primavera con orario 8.30-14.30; 2 educatrici alle sezioni primavera con orario 14.30-17.30.
Personale ausiliario:	10 tra addetti alle sezioni e alla cucina.

## SEZIONI

La Scuola S. Croce è costituita da:

- 4 sezioni di Casa dei Bambini,
- 1 sezione che accoglie bambini da 2 a 6 anni,
- 2 sezioni Primavera.

## ALUNNI

La Scuola accoglie bambini in età prescolare (Casa dei Bambini e Sezione Primavera). La popolazione scolastica è costituita, non solo da alunni che risiedono nella zona di riferimento dell'Istituto Comprensivo Perugia 2, ma anche da bambini che provengono da altre zone della città e della provincia. In quanto scuola di metodo, da sempre è stata riferimento.

## TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola si articola in un orario che va dalle 8.00 alle 17,30 e prevede l'accoglienza mattutina, previa richiesta dei genitori, anche a partire dalle ore 7,30.

ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA:

INGRESSO dalle ore 08.00 alle ore 09.00

USCITA dalle ore 13.00 alle ore 14.30 dalle ore 16.15 alle ore 16.30 dalle ore 17.15 alle ore 17.30

ORARIO SEZIONI PRIMAVERA:

INGRESSO dalle ore 08:30 alle ore 09:00

USCITA dalle ore 13.00 alle ore 14.30 dalle ore 16.15 alle ore 16.30 dalle ore 17.15 alle ore 17.30



## SCELTE EDUCATIVE DELLA NOSTRA SCUOLA

La missione e gli obiettivi prioritari della nostra scuola sono definiti dallo stesso identificarsi come scuola montessoriana che lavora per l'attuazione della completa formazione dell'essere umano secondo i principi di autonomia, libertà e responsabilità individuali, che sono condizioni per la realizzazione e l'espressione delle potenzialità umane e per l'affermazione concreta dei diritti dell'infanzia.

Nel nostro progetto educativo intendiamo:

- dare importanza al momento dell'accoglienza di ogni bambino, affinché l'ambiente scolastico diventi un suo "ambiente di vita";
- predisporre un ambiente curato e scientificamente strutturato, a misura di bambino, in cui ci si possa muovere liberamente, fare esperienze e acquisire competenze;
- promuovere nel bambino fiducia nelle proprie capacità;
- educare alla consapevolezza e alla manifestazione delle proprie emozioni;
- porre attenzione alle individualità e diversità valorizzandole e favorendone il confronto;
- favorire nei bambini la capacità di autoeducarsi, l'indipendenza, l'iniziativa e l'autonomia, incentivando il loro ruolo di protagonisti attivi e responsabili all'interno della comunità scolastica;
- guidare alla partecipazione, al rispetto, alla disponibilità e alla comprensione verso l'altro/a, all'aiuto reciproco in caso di bisogno e alla collaborazione;
- aiutare a scoprire gli interessi personali, rendere consapevoli della propria motivazione ad apprendere, dare risposte alle curiosità e promuovere il senso critico;
- collaborare con la famiglia con chiarezza, correttezza e rispetto.

## LA VITA NELLA CASA DEI BAMBINI

### IL PERIODO DELL'AMBIENTAMENTO

I primi mesi dell'anno scolastico sono poi dedicati all'ambientamento nella scuola, evento carico di significati e, talvolta, di ansia sia per i bambini che per i genitori. Può aiutare avere sempre ben chiaro quanto sia importante per il bambino e per lo sviluppo della sua identità e personalità una graduale acquisizione di autonomia e di separazione dai genitori: queste vanno vissute con serenità in modo che il bambino resti più tranquillo e sicuro.

Viene previsto un inserimento graduale nel rispetto dei ritmi di sviluppo del singolo. I primi giorni il genitore si ferma a scuola con il bambino, per dargli sicurezza e conforto, successivamente docenti e genitori concordano, di giorno in giorno, gli orari di frequenza in rapporto alle reazioni del bambino.

Le attività dei primi mesi sono atte a favorire un distacco sereno dalla famiglia, una conoscenza adeguata del nuovo ambiente e delle persone al suo interno, una prima accettazione delle regole di vita comune.

All'inizio sono proposte attività ludiche di gruppo (filastrocche, canzoni...) che permettono la presentazione dei bambini e delle insegnanti. Durante le prime mattine il bambino osserva l'ambiente e fa le sue prime esperienze con il materiale montessoriano. In tal modo comincia a familiarizzare con l'ambiente e con le figure di riferimento. A ottobre i genitori dei bambini che si stanno inserendo sono invitati a un incontro con la coordinatrice e le insegnanti nel quale si confrontano sull'esperienza dell'ambientamento.

### IL MOMENTO DELL'ACCOGLIENZA

Il momento dell'accoglienza è incentrato su un sereno saluto tra bambino e genitore. Il bambino, all'arrivo, si spoglia, appende i vestiti, poi saluta il genitore sulla porta della propria aula: da subito comincia l'educazione all'indipendenza e all'autonomia. Entra in una nuova casa tutta per lui e per i suoi compagni, sceglie un libro o un'attività, ritrova un amico oppure osserva per un po' l'ambiente; proprio quest'ultimo ha principalmente il compito di accoglierlo. All'ingresso il bambino può iniziare a lavorare, trovando nella sua azione e concentrazione l'equilibrio e la serenità di cui ha bisogno.

L'incontro quotidiano con le insegnanti permette al genitore di avere un breve scambio di informazioni sul bambino.

## IL PRANZO

Il momento del pranzo va considerato come un'attività vera e propria: il bambino pranza senza i genitori in una collettività in cui devono essere rispettate le regole. Gradualmente acquisisce padronanza, autonomia, sicurezza e senso di responsabilità.

Alcuni bambini si offrono per apparecchiare i tavoli, si lavano le mani e indossano un apposito grembiule. Ognuno sceglie il tavolo che vuole apparecchiare. I camerieri dispongono ordinatamente le sedie e mettono le tovaglie sui tavoli, poi con un vassoio vanno al tavolo di servizio a prendere tutto il necessario.

## IL POMERIGGIO

È dato ampio spazio alla libera espressione del bambino e sono messi a disposizione diversi materiali. Le insegnanti del pomeriggio elaborano ogni anno un progetto in collaborazione con le insegnanti titolari.

## PRINCIPI GUIDA MONTESSORIANI

### ASPETTO FILOSOFICO

L'educazione come processo di evoluzione umana è visto montessorianamente come la capacità dell'individuo di costruire consapevolmente la propria umanità nel rispetto delle leggi cosmiche che governano l'universo. È quindi attraverso il bambino, padre dell'uomo futuro, che si può creare una società consapevole del proprio ruolo di partecipazione ad un disegno globale di crescita che comprenda il rispetto dei valori umani e dell'ambiente.

### ASPETTO PSICOLOGICO

Maria Montessori ha operato attraverso anni di studi e di osservazioni dell'infanzia la grande scoperta del bambino quale individuo con grandi potenzialità fino ad allora sconosciute.

Ogni bambino, indipendentemente da razza ed ambiente sociale, è un embrione psichico, fisico e spirituale che obbedisce a leggi naturali di evoluzione.

Conoscere, rispettare e favorire lo sviluppo naturale del bambino è quindi il compito fondamentale di ogni intento educativo affinché attraverso il libero processo di crescita, l'educazione diventi auto-educazione. L'educazione diventa così "aiuto alla vita" in quanto è la vita stessa del bambino che governa il suo sviluppo.

### ASPETTO METODOLOGICO

Tutto il piano psico-metodologico montessoriano è rivolto al bambino capace di costruire sé stesso attraverso attività liberamente scelte e determinate da bisogni inconsci profondi.

L'ambiente è un fattore importantissimo che può favorire od ostacolare l'auto-educazione e pertanto nella scuola Montessori è curato con estrema attenzione per rispondere ai reali bisogni del bambino.

Il materiale di sviluppo, gli esercizi di vita pratica, gli aiuti alla formazione del linguaggio e quelli per la formazione della mente matematica sono anch'essi aiuti pensati e proposti secondo criteri scientifici rispondenti alle domande interiori dei bambini.

Insieme al bambino come soggetto autonomo di crescita ed all'ambiente educatore e rivelatore, l'educatrice è un altro fattore importante che assume il ruolo di mediatrice accorta e discreta, serena e competente, attenta allo svolgersi dei processi formativi dei bambini e ad offrire materiali



ed attività congrue al loro sviluppo.

### ATTIVITÀ EDUCATIVE

Il bambino non impara ma costruisce il suo sapere attraverso l'esperienza e le relazioni con l'ambiente che lo circonda. È per questo motivo che la preparazione di un ambiente curato, organizzato e scientificamente strutturato è fondamentale per una scuola Montessori. In esso, infatti, il bambino opera autonomamente, si autodisdisciplina, fa ordine mentale, acquista sicurezza ed autostima e stabilisce un rapporto socializzante con gli altri: costruisce se stesso.

## CURRICOLO EDUCATIVO

### VITA PRATICA

Esercizi per la cura dell'ambiente (spolverare, lucidare, lavare, ecc.) Esercizi per la cura della persona (spogliarsi, abbottonarsi, pettinarsi, ecc.).

Esercizi di movimento per la coordinazione e il controllo psicomotorio (versare, travasare, avvitare e svitare, aprire e chiudere, ecc.).

Esercizio del filo Esercizio del silenzio.

#### Obiettivi

Ordine mentale, autonomia, indipendenza, autodisciplina. Rispetto di sé, degli altri, delle cose.

Analisi dei movimenti.

### EDUCAZIONE SENSORIALE

Esercizi con il materiale strutturato quale aiuto per lo sviluppo e l'educazione dei sensi:

- Senso tattile (barico e termico)
- Senso visivo (dimensioni, forme e colori)
- Senso uditivo (rumori e suoni)
- Senso gustativo
- Senso olfattivo

#### Obiettivi

Acquisizione di concetti di astrazione, di analisi, di relazione, di classificazione, di seriazione e di generalizzazione.

### LINGUAGGIO

- Arricchimento e proprietà del linguaggio. Nomenclature classificate.
- Giochi linguistici per la scoperta della funzione logica, comunicativa e grammaticale del linguaggio.
- Preparazione diretta e indiretta alla scrittura. L'analisi dei suoni. L'esplosione della scrittura.
- L'esplosione della lettura: dalla parola alla frase. I comandi. La grammatica come preparazione alla lettura totale. Giochi grammaticali intuitivi: funzione, posizione e simbolo.
- Il libro: la lettura, la conversazione, l'ascolto. L'arte di interpretare. Le parole delle immagini.

## **Obiettivi**

Arricchimento del linguaggio e padronanza sia della lingua parlata che scritta.

### **LA MENTE LOGICO-MATEMATICA**

- Primo piano della numerazione (cellula germinativa del sistema decimale)
- Conoscenza dei numeri e delle quantità corrispondenti
- La struttura del sistema decimale (2° piano)
- Intuizione delle quattro operazioni

## **Obiettivi**

La scoperta del numero come unità e insieme; la padronanza simbolica delle quantità, le funzioni del contare, separare, aggiungere, dividere, distribuire, togliere, sottrarre, ripetere, ecc.

### **EDUCAZIONE COSMICA**

## **Obiettivi**

Primo avvio alla comprensione delle costanti cosmiche. Approccio alla visione di interdipendenza ed ecosistema nei processi evolutivi umani e naturali.

### **ATTIVITA' GRAFICO-ESPRESSIVE E MANIPOLATORIE**

- Educazione alle forme, alle dimensioni e ai colori. Composizione di colori e scale cromatiche
- Educazione della mano
- Dall'arte degli incastri alle decorazioni spontanee
- Il disegno spontaneo: gli aiuti indiretti
- L'espressione plastica: materiali e tecniche

## **Obiettivi**

Dal controllo della mano al controllo del segno; dalla composizione dei colori alla espressività del colore; il disegno decorativo ed ornamentale e la geometria delle forme; disegnare per raccontare e immaginare.

### **L'EDUCAZIONE MUSICALE**

- Abilità di base
- Percepire ed ascoltare
- Leggere (analizzare gli eventi sonori) quindi comprendere

- Produrre, quindi comunicare attraverso i suoni
- Percezione ed ascolto
- Discriminare il suono dal silenzio
- Individuare la provenienza di uno o più suoni
- Riconoscere ambienti sonori
- Seguire ad occhi chiusi un evento sonoro
- Ricordarsi una sequenza di eventi sonori
- Il suono e il movimento nello spazio
- Percepire, conoscere e riprodurre eventi sonori prodotti dal proprio corpo
- Imitare con la voce e gesti-suono eventi sonori tipici di un dato ambiente
- Educazione vocale
- Classificazione dei suoni

### **Obiettivi**

L'educazione al suono e alla musica concorre allo sviluppo e alla maturazione progressiva del bambino in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo e sociale.

### **EDUCAZIONE MOTORIA**

La coordinazione motoria è l'obiettivo implicito in ogni attività svolta dal bambino nell'ambiente. A queste attività si aggiungono giochi di movimento, individuali o di gruppo:

- spontanei
- guidati
- con regole

### **Obiettivi**

Il movimento come sperimentazione cinestetica, ludica e sociale. Il movimento come conquista dello spazio e come espressione interiore.

### **LINGUA INGLESE**

La vita pratica, l'educazione sensoriale, il linguaggio, la psicoaritmetica e l'educazione cosmica sono affrontati con le stesse modalità e obiettivi anche in lingua inglese tutte le mattine dalla maestra madrelingua. L'inglese viene proposto anche come attività a piccolo gruppo e nelle attività quotidiane, nell'aula appositamente allestita e durante le attività curriculari (educazione musicale,



psicomotoria). L'insegnante è presente anche durante l'apparecchiatura ed il pranzo.

**Obiettivi:**

Avvicinare il bambino a una nuova lingua in modo naturale, piacevole, interessante e divertente; formare l'orecchio a una pronuncia corretta; stimolare l'interesse e sviluppare un atteggiamento positivo verso la lingua inglese; conoscere un ampio vocabolario di parole inglesi.

## PROGETTI EDUCATIVI (2022-2023)

*“Il bambino non ‘impara’, ma costruisce il suo sapere  
attraverso l’esperienza e le relazioni con l’ambiente che lo circonda.”*

*M. Montessori*

Queste parole di M. Montessori, ci portano ad essere sempre più consapevoli, di quanto sia importante il far fare ai bambini più esperienze possibili, di quanto sia fondamentale per la formazione della loro personalità il toccare con mano, lo sperimentare, l’imparare ad osservare, ad apprezzare e a stupirsi per tutto ciò che ci circonda, ma soprattutto, per ciò che la natura ci elargisce a piene mani ogni giorno.

Ogni insegnante all’inizio di ogni anno scolastico, formula un progetto educativo ed in base a questo propone delle uscite a scopo didattico.

**Progetto di Educazione musicale:** “Dal silenzio al suono”

**Progetto di Educazione Linguistica:** Free Play English – “Sign with me ”

**Progetto educativo scienza, arte:** “Ri-scoprire il materiale sensoriale”

**Progetto di Continuità sezioni Primavera**

**Progetto Continuità:** in collaborazione con primaria Ciabatti e Valentini -Montessori

**Progetto:** “Indovina chi viene a pranzo” dedicato ai genitori

**Progetto lettura:** “Di casa in casa”

**Progetto del pomeriggio:** “I giochi di strada delle varie regioni italiane”

**Progetti in collaborazione con l’Associazione Il Filo Rosso di Maria Montessori**

- Organizzazione dell’incontro sulle tecniche di disostruzione pediatrica;
- Realizzazione del progetto “CASA DEL BAMBINO”, che prevede l’attuazione di tre differenti iniziative: Biblioteca del Bambino, Casa della Musica del Bambino, Parla col corpo;
- Organizzazione di corsi di Inglese, Arte, Coro e Motoria per i bambini di Perugia (3-10 anni);
- Organizzazione di visite guidate a musei di Perugia per adulti e bambini;

- Organizzazione di incontri gratuiti per i genitori riguardanti tematiche pediatriche e buone pratiche nell'educazione;
- Gestione aperture della Biblioteca del Bambino durante i fine settimana ed organizzazione di incontri gratuiti dedicati ai bambini con lo scopo di avvicinarli alla lettura;

Inoltre l'Associazione ha contribuito fattivamente con:

- Acquisto degli arredi per la Biblioteca e la Casa della Musica;
- Acquisto dei volumi per la Biblioteca,
- Acquisto di strumenti musicali per la Casa della Musica;
- Supporto per l'allestimento delle sale dedicate alla CASA DEL BAMBINO;
- Supporto per l'apertura della Biblioteca e gestione dei testi.

## COLLABORAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

La scuola e la famiglia si impegnano, ognuno nel dovuto rispetto dei ruoli e delle competenze, a creare una comunicazione e un dialogo costruttivo per favorire uno scambio di informazioni tempestivo. La collaborazione si basa sulla ricerca di soluzioni sia per i problemi del singolo che della classe. I genitori sono visti e si offrono come una risorsa. Sono invitati a partecipare alle attività didattiche utilizzando le loro competenze professionali nell'insegnamento degli alunni. All'inizio di ogni anno scolastico viene pubblicata sul sito della scuola la circolare con il calendario delle riunioni e degli incontri.

Nel dettaglio:

### RIUNIONE DI PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Viene organizzata una riunione con i nuovi genitori a giugno, prima dell'inserimento a settembre, per illustrare i principi fondamentali del metodo e l'organizzazione della scuola in relazione con il Patto Educativo Condiviso.

### ASSEMBLEE DI SEZIONE

Le assemblee di sezione sono organizzate almeno due volte nel corso dell'anno, di norma ad ottobre e aprile, alla presenza di tutti i genitori della sezione, delle insegnanti che vi lavorano e della coordinatrice didattica. Eventuali altre assemblee con tutti i genitori potranno essere organizzate su richiesta della scuola o dei genitori.

### RIUNIONE DI INTERSEZIONE

Si prevedono due incontri, di norma uno a novembre e l'altro a febbraio, tra le insegnanti (a turno una per ogni sezione), la coordinatrice e i rappresentanti dei genitori. I verbali vengono stesi dai rappresentanti dei genitori, sottoscritti da tutti i presenti e inviati a tutti i genitori.

### COLLOQUI INDIVIDUALI

Sono previsti due incontri individuali all'anno con le insegnanti di sezione, fissato direttamente dalle insegnanti. Possono essere richiesti dai genitori o dalle insegnanti ulteriori colloqui individuali nel caso in cui si riscontrino particolari problemi.

Per i nuovi iscritti viene organizzato anche un colloquio individuale prima dell'inserimento, per accogliere il bambino nel modo migliore.

### OPEN DAY

Tutti gli anni si organizza un Open Day per far conoscere lo speciale ambiente della nostra scuola.

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA a.s.2022-2023

*“È evidente che la società dovrebbe prodigare ai bambini le cure più perfette e sagge per ricavarne maggior energia e maggiori possibilità per l'umanità futura.”*

M. Montessori

Ai sensi del D.P.R. 235 del 21.11.2007 viene predisposto il Patto Educativo di Corresponsabilità tra la scuola e la famiglia, che definisce i ruoli, i doveri e le responsabilità di ogni componente della comunità scolastica. È richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori degli alunni di tale documento per favorire la condivisione del progetto educativo della scuola. Il patto educativo è deliberato dagli organi collegiali di gestione e modificato o aggiornato periodicamente.

Che cos'è: il contratto formativo definisce un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare per migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola. In particolare ciò che ci si ripropone è:

- promuovere una comune e coerente azione educativa;
- creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi di socializzazione e di apprendimento;
- far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti;
- favorire il senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun componente la comunità scolastica.

Alcuni suggerimenti...

Nella cura dei bambini appare fondamentale l'attenzione e il rispetto per le necessità individuali e collettive anche per ciò che riguarda la salute.

I nostri piccoli vanno osservati attentamente, ascoltati con pazienza e precisione e guidati anche ricorrendo a comportamenti rituali che anticipano e consentono l'acquisizione dell'autonomia.

L'impegno della Scuola:

- Assumere un atteggiamento educativo coerente con le linee educative del PTOF.



- Conoscere il bambino, le sue potenzialità e le sue modalità di apprendimento.
- Accogliere ed integrare ogni bambino, favorendone il processo di formazione dal punto di vista affettivo e cognitivo.
- Svilupparne il senso di cittadinanza, guidandolo verso il riconoscimento dei diritti e dei doveri.
- Promuoverne lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia;
- Coinvolgerlo e motivarlo, stimolandone l'interesse e la curiosità.
- Abituarlo ad una corretta gestione del proprio tempo, per rendere più proficue le sue attività a Scuola come a casa.
- Promuovere dentro la classe una situazione di "benessere", cioè un clima sereno che possa favorire la maturazione di comportamenti adeguati alla convivenza civile con i pari e con gli adulti;
- Coinvolgere tutto il personale scolastico nel processo di crescita e di conoscenza del bambino ricordando che è la Scuola nel suo insieme che accoglie.

L'impegno dei genitori:

- Incoraggiare a vestirsi da soli, rispettando i loro tempi e indirizzandoli verso un abbigliamento appropriato e idoneo alla loro età e al lavoro scolastico;
- Accogliere la collaborazione dei bambini anche nell'ambiente familiare;
- Riconoscere l'utilità dei rituali;
- Gratificare il bambino ogni qualvolta ci rende partecipe della sua vita scolastica sia con lavori portati a casa che con racconti, dimostrando interesse verso la sua vita a scuola;
- Incoraggiare una relazione non competitiva, nel rispetto dei reciproci tempi di apprendimento;
- Non caricare con eccessive aspettative il bambino;
- Pur nel rispetto delle naturali simpatie, incoraggiare la frequentazione di tutti i compagni al di fuori della scuola, creando occasioni di incontro;
- Far rilevare l'opportunità e l'importanza della ricerca di un accordo di reciproca soddisfazione nella risoluzione dei conflitti;
- Praticare insieme il rispetto delle idee e del comportamento altrui;
- Promuovere la consapevolezza che l'amicizia si ottiene con la condivisione e il confronto paritario, non utilitaristico;

- Rispettare lo stato di salute del bambino non portandolo a Scuola se non sta bene e non reinserendolo in sezione prematuramente (monitorandolo a casa per qualche giorno);
- Valorizzare l'operato degli insegnanti in presenza dei bambini, rispettandone il ruolo, il lavoro e le decisioni;
- Creare un rapporto di cordialità con tutte le persone che lavorano nella scuola, affinché si crei un'atmosfera piacevole e serena per tutti;
- Partecipare attivamente alla vita della scuola, offrendo la propria disponibilità;
- Valutare insieme agli insegnanti cause e possibili soluzioni di eventuali manifestazioni di disagio;
- Ricorrere a colloqui individuali, evitando comunicazioni estemporanee in tempi e luoghi non opportuni (per non distrarre le insegnanti dai loro compiti, all'ingresso e all'uscita, per esempio, e soprattutto per non farvi assistere i bambini);
- Rispettare le regole della scuola, in particolare gli orari, la regolarità di presenza e la dotazione di quanto necessario (grembiule, tuta, cambio...).
- Riproporre anche a casa regole di vita e stili di comportamento coerenti con quelli proposti dalla scuola;
- Collaborare con la Scuola nel far rispettare le regole.

## INFORMAZIONI UTILI

### INGRESSO:

Per tutti i bambini (sezione Primavera e Infanzia) mesi l'ingresso è previsto dalle 8.00 fino alle 9.00 e se necessario, previa comunicazione alla Scuola e pagamento del relativo supplemento è possibile arrivare dalle ore 7.30.

Si raccomanda la massima puntualità (entro le ore 9.00) nel rispetto dei bambini e di tutto il personale della Scuola.

### USCITA:

- dalle 13.00 alle 14.30 (prima uscita);
- dalle 16.00 alle 16.30 (seconda uscita);
- dalle 17.15 alle 17.30 (terza uscita).

I bambini, per motivi di sicurezza, non potranno trattenersi, oltre l'orario scelto nella scheda d'iscrizione, che potrà comunque essere variato in qualsiasi momento con una comunicazione ufficiale che poi la segreteria trasmetterà al personale.

Tutti i bambini devono essere ritirati entro e non oltre le 17.30.

Per motivi di sicurezza, e per permettere un corretto funzionamento della scuola, i bambini non potranno essere accolti dopo le 9.00.

Le porte verranno chiuse alle ore 9.00 e riaperte per l'uscita alle ore 13.00, delle 16.00 e delle 17.15.

I genitori sono cortesemente pregati di osservare le disposizioni di cui sopra e ulteriormente pregati, sia al momento dell'ingresso che a quello dell'uscita, di limitarsi, se necessario, alle specifiche comunicazioni inerenti la situazione dei propri figli.

Entro fine agosto le educatrici e le insegnanti contatteranno le nuove famiglie per organizzare gli inserimenti.

## I DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO

I documenti fondamentali della nostra scuola sono reperibili presso la segreteria previa richiesta scritta da indirizzare all'organo di competenza.

Alcuni di essi sono anche pubblicati sul sito internet della scuola: [www.montessorisantacroce.it](http://www.montessorisantacroce.it)

Tali documenti sono:

- Statuto
- Regolamento Interno della scuola
- Carta dei servizi
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Patto Educativo di Corresponsabilità
- Rapporto di Autovalutazione
- Bilancio

La nostra scuola è cardioprotetta

